



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 22/02/2001

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi) DELIBERACC 23 dicembre 2000 n. 63

Approvazione variante P.d.F. zona B.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione n. 55 del 19.10.2000 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80, una variante allo studio particolareggiato della zona B del P.d.F. vigente mediante l'introduzione del seguente articolo aggiuntivo: "Al fine di salvaguardare le strutture tradizionali a volta nei fabbricati esistenti ubicati in zona B del P.d.F., ed al fine di tramandarne la tecnica costruttiva nell'edificazione di nuove volte nella stessa zona, nel solo caso di sopraelevazione in primo piano, ed ai soli fini del computo dei volumi massimi edificabili, fermo restando tutte le disposizioni di cui alla tavola 2 dello Studio particolareggiato zona B (centro urbano), l'altezza reale delle strutture esistenti a volta del P.T., e di quelle ad edificarsi, dal piano del marciapiede all'estradosso di copertura delle volte stesse, può non essere conteggiata nella sua interezza dimensionale, ma essere riferita ad una altezza virtuale pari a mt. 3.50.

Le strutture a volta esistenti al 1° Piano, e quelle ad edificarsi, ai soli fini del computo dei volumi, qualora superino l'altezza di ml. 3.00, dal piano di calpestio all'estradosso di copertura, possono essere conteggiate con un'altezza virtuale di ml. 3.00. Le volte esistenti al P.T. ed al 1° piano, e quelle a realizzarsi, aventi altezza inferiore o uguale rispettivamente a ml. 3.50 e ml. 3.00 saranno computate con la loro misura reale".

DATO ATTO che entro i 15 giorni dall'adozione la Delibera corredata di tutti gli atti afferenti è stata depositata per n. 10 giorni consecutivi per consentire a chiunque di prenderne visione; che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione dell'avviso all'Albo Pretorio Comunale, mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici nonché mediante pubblicazione per notizia sulla "Gazzetta del Mezzogiorno - edizione di Brindisi" e sul Quotidiano BR-LE-TA; che avverso la Delibera non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione;

RITENUTO di dover approvare definitivamente la variante allo Studio Particolareggiato della zona B del vigente P.d.F. mediante l'introduzione del citato articolo aggiuntivi.

A voti unanimi,

DELIBERA

1. Approvare definitivamente, ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale n. 56/1980, la variante allo Studio Particolareggiato della zona B del vigente P.d.F. mediante l'introduzione del seguente articolo aggiuntivo: "Al fine di salvaguardare le strutture tradizionali a volta nei fabbricati esistenti ubicati in zona B del P.d.F., ed al fine di tramandarne la tecnica costruttiva nell'edificazione di nuove volte nella stessa

zona, nel solo caso di sopraelevazione in primo piano, ed ai soli fini del computo dei volumi massimi edificabili, fermo restando tutte le disposizioni di cui alla tavola 2 dello Studio Particolareggiato zona B (centro urbano), l'altezza reale delle strutture esistenti a volta del P.T., e di quelle ad edificarsi, dal piano del marciapiedi all'estradosso di copertura delle volte stesse, può non essere conteggiata nella sua interezza dimensionale, ma essere riferita ad una altezza virtuale pari a mt. 3.50. Le strutture a volta esistenti al 1° Piano, e quelle ad edificarsi, ai soli fini del computo dei volumi, qualora superino l'altezza di ml. 3.00, dal piano di calpestio all'estradosso di copertura, possono essere conteggiate con un'altezza virtuale di ml.3.00. Le volte esistenti al PT. ed al 1° piano, e quelle a realizzarsi, aventi altezza inferiore o uguale rispettivamente a ml. 3.50 e ml. 3.00 saranno computate con la loro misura reale"

2. Dare atto che per tale variante saranno seguite le procedure previste dall'art 21 della Legge Regionale n. 56/1980;

3. Dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo del CO.RE.CO. ai sensi della Legge n. 127/97 e successive modificazioni e integrazioni;

4. Dare atto che la proposta di deliberazione è stata presentata munita del parere tecnico del Dirigente l'U.T.C. ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90 e che è esente dal parere del Responsabile del Servizio Finanziario in quanto non è previsto alcun impegno di spesa o minore entrata;

5. Pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

6. Demandare ogni atto conseguente al Responsabile del Servizio;

7. Depositare la presente deliberazione nella Segreteria del Comune,

8. Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;

PARERE TECNICO del responsabile del servizio ai sensi della legge n. 142/1990 in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto: il sottoscritto Caposettore U.T.C. Architetto Vito Michele DI VIESTO, responsabile del servizio interessato all'adozione della presente deliberazione a tal proposito esprime il seguente Parere: FAVOREVOLE

Data, 16/12/2000

Arch. Vito M. Di Viesto

PARERE CONTABILE (art-53, Legge 142/1990 e art. 59 dello Statuto):

ESENTE in quanto non è previsto alcun impegno di spesa.

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI